



COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO

Servizio Finanziario

Prot. n. 1558

La Loggia, li 05/02/2013

Alla Corte dei Conti
Sezione regionale di Controllo
per il Piemonte

Via Roma, 305
10123 - TORINO

Oggetto: Questionario conto consuntivo. Riscontro a Vs. nota del 24/01/2013.

A riscontro delle segnalazioni contenute nella Vs. nota del 24/01/2013 assunta agli atti dell'ente con prot. n.963, relative al questionario in oggetto, si forniscono le seguenti deduzioni:

- o Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo (Sez. II p. 1.3): in relazione al punto 1), si evidenzia che l'importo di 245.285,22 € è sostanzialmente il frutto di una errata interpretazione circa le cifre da indicare sul questionario. In effetti, la didascalia della tabella 1.3, parrebbe comportare che vi dovessero essere indicate tutte le somme accertate nel 2011 derivanti da entrate correnti a carattere eccezionale e/o non ripetitivo. Ed in effetti, così è stato fatto. Dall'esame della dottrina, è successivamente emerso che nella sez. "entrata" della tabella anzidetta, "*andrà indicata solo l'eventuale maggiore entrata superiore a quella tendenzialmente verificatasi negli anni precedenti*" (*). Anche in assenza di ulteriori specificazioni circa le modalità di calcolo dell'anzidetta "maggiore entrata", la tabella seguente ne fornisce una quantificazione aderente all'indicazione di cui sopra, cioè una quantificazione di quell'importo che realmente ha caratteristiche di non ripetitività e/o eccezionalità. E' appena il caso di evidenziare che il calcolo contenuto in tabella non è l'unico possibile: l'utilizzo dei campi in grigio avrebbe portato ad un risultato diverso, dovendo inserire "zero" alla prima riga.

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2008	2009	2010	MEDIA	2011	Differenza
Rcupero evasione	130.463	55.019	83.117	89.533	74.773	
Sanzioni amministrative CdS	105.602	102.926	143.102	117.210	193.193	
TOTALI				206.743	267.966	61.223

(*) Linee guida della Corte dei Conti per i revisori degli enti locali, tratto dalla rivista Azienditalia n.8-9/2012.



Come si vede, l'anzidetta quantificazione ridimensiona notevolmente la problematica in argomento.

- Analisi "anzianità dei residui" (Sez. II p. 1.8.4): esaminando in primo luogo i residui attivi del titolo II provenienti da esercizi precedenti il 2007 si ha riscontro di impegni assunti per la realizzazione di opere pubbliche i cui lavori sono stati avviati parzialmente o mai intrapresi e per i quali, comunque, non sussistono fatture in attesa di liquidazione. Particolare attenzione verrà rivolta, in occasione del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della redazione del conto consuntivo per l'anno 2012, alla verifica della sussistenza o meno delle ragioni del loro mantenimento e, quindi, verranno dichiarati insussistenti quei residui passivi per i quali non si è proceduto all'affidamento dei lavori. Dal punto di vista della solvibilità dell'ente, va precisato che nel corso dell'anno 2012, pur nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, si è proceduto al pagamento di € 123.000,00 circa per fatture ricevute e imputate al titolo II della spesa, mentre per quanto riguarda il titolo I, i pagamenti effettuati in conto residuo si attestano nella misura dell'80% circa dei residui riportati (in termini assoluti, pari ad € 897.119,38). D'altra parte, la disponibilità di cassa dell'ente, superiore ad € 6.000.000,00, non pregiudica il concretizzarsi delle procedure di pagamento dei propri debiti.
- Servizi conto terzi (Sez. II p.1.11): tra i pagamenti per i servizi conto terzi, sono compresi quelli effettuati per conto della Regione Piemonte e destinati al finanziamento del diritto allo studio (L.R. 61/96 - a beneficio delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali) e al sostegno per la locazione (per l'anno in esame, vedasi la D.D. Regione Piemonte n.460 del 15/07/2011). Sulla base dell'interpretazione attribuita alle tipologie di entrate e spese da servizi per conto terzi, secondo il dettato del punto 25, principio contabile 2 per gli enti locali, le voci inserite afferiscono a risorse corrisposte dalla Regione Piemonte che individua criteri e requisiti per l'accesso da parte dei soggetti destinatari. Altresì la liquidazione dei contributi in argomento a favore dei soggetti individuati con atto regionale, è successiva all'erogazione al comune delle risorse da parte della regione.
- Contenimento delle spese (Sez. II p. 1.13): la tabella 1.13 riporta i dati della riduzione delle spese di cui all'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010, che, seppure per un importo esiguo (a livello complessivo pari ad € 153,19), non risulta rispettare il limite previsto. Posto che, per l'esercizio 2011, si è reso necessario garantire la continuità di alcuni servizi, comunque notevolmente ridimensionati, in sede di consuntivo, il revisore unico, nel rilevare le predette risultanze contabili, invitava l'amministrazione ed i responsabili di servizio ad un attento monitoraggio delle spese soggette al limite di cui sopra, in particolare, quindi, per gli esercizi futuri.
- Valori patrimoniali al 31/12/2011 (Sez. II p.9.2): la differenza tra l'importo di € 767.995,12 (totale dei crediti iscritti nel conto patrimoniale) ed € 695.147,12 (totale residui attivi) corrisponde all'importo del credito Iva come risultante dalla relativa dichiarazione per l'anno d'imposta 2011 (€ 72.848,00).



Comune di La Loggia - Servizio Finanziario

- Organismi partecipati (Sez. II p. 2): si è in attesa di ricevere informazioni dalla Smat circa la partecipazione indiretta dell'ente nelle società indicate nella nota. Si vuole qui precisare che la quota di partecipazione diretta del Comune di La Loggia in Smat S.p.a. è pari allo 0,07073%.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento che la Sezione in indirizzo vorrà ritenere utile per l'adozione della pronuncia relativa all'oggetto, si inviano cordiali saluti.

Il Sindaco
(Ingaramo Sergio)


Il Revisore Unico
(Dott. Cignetti Marco)
